

COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

COPIA

Verbale n. 2 della seduta del Consiglio Comunale del 25 marzo 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque, del mese di marzo, alle ore 17:20 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art. 30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art. 21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano presenti all'appello nominale:

Cerniglia Filippo, Cocchiara Agostino, D'Acquisto Rosalia, Ingrassia Antonio, La Barbera Francesco, Lo Burgio Dalia, Lo Franco Giusto, Montadoni Alessandra, Pavone Gianluca, Romano Vincenzo, Sanci Pietro, Tubiolo Antonino, Vicari Giovanna, Vicari Stefano.

Sono **presenti n. 14** Consiglieri.

Risultano **assenti n. 6** Consiglieri: (Bonanno Giuseppe, Cusimano Marika, Paganelli Giulia, Strano Giusto, Tripoli Roberta, Tripoli Salvatore).

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la presenza del numero legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, dichiara aperta la seduta.

Si da atto che in aula sono presenti il sindaco dott.ssa Rosalia Stadarelli, il vice sindaco l'ass. Elisabetta Ferraro, l'ass. Lo Gerfo Giusto, l'ass. Mini Filippo, l'ass. Correnti Matteo.

Prima di iniziare la seduta del Consiglio Comunale, il Presidente presenta il nuovo Segretario Generale, la dott.ssa Rosalia Di Trapani che sarà presente durante i Consigli Comunali.

Prende la parola il **Sindaco** che da il benvenuto alla dott.ssa Rosalia Di Trapani e spiega che da oggi farà parte di questa grande famiglia e collaborerà insieme all'Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale per gli ultimi mesi che rimangono di questa Amministrazione, in sostituzione della dott.ssa Quartuccio

collocata in quiescenza a dicembre 2018. Oggi è la sua prima presenza in Consiglio Comunale e porge, da parte di tutti, gli auguri di un buon lavoro.

Prende la parola la dott.ssa **Rosalia Di Trapani**, la quale fa presente che ancora non è titolare in questo Comune, in quanto è ancora Segretario al Comune di Castelvetro, dove sta accompagnando la Commissione Straordinaria alle elezioni del 28 aprile p.v. Ringrazia il Sindaco e il Presidente del Consiglio per il benvenuto. Spera in un rapporto di proficua collaborazione.

Prende la parola il consigliere **Sanci Pietro** il quale legge una comunicazione relativa alla “vertenza operai Blutech ex Fiat di Termini Imerese” che viene allegata agli atti, allegato A), dove chiede al Consiglio Comunale di pubblicare un documento di solidarietà.

Prende la parola il **Sindaco** che comunica che domani alle 17:00 ci sarà un nuovo incontro con tutti i Sindaci a Termini Imerese, in quanto il 9 di aprile p.v. è stato fissato un ulteriore tavolo tecnico con il Governo Nazionale e domani si deciderà la delegazione che farà parte di questo tavolo tecnico. Tutti i Sindaci del comprensorio porteranno avanti questa battaglia insieme ai lavoratori.

Il **Presidente** procede alla individuazione degli scrutatori che lo assisteranno nella seduta e designa i consiglieri: **Cerniglia Filippo, Montadoni Alessandra, e Sanci Pietro**.

In prosieguo, il **Presidente** invita il Consiglio Comunale alla presa d'atto del verbale della seduta precedente e precisamente del verbale n. 1 del 11 gennaio 2019.

Il **Presidente** pone a votazione la presa d'atto del verbale della seduta precedente e, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

Entra in aula il consigliere Strano Giusto. I consiglieri presenti sono 15.

Il **Presidente** introduce il 3° punto all'odg:«**Interrogazioni**». Sono le ore 17:25.

Prende la parola il consigliere **Ingrassia Antonio**, il quale comunica di voler ritirare la sua interrogazione depositata in segreteria e chiede che venga trattata nel prossimo consiglio.

Prende la parola il consigliere **Cocchiara Agostino**, il quale ringrazia gli operai del comune che finalmente hanno risolto il problema delle lampade fulminate in via Eleuterio e successivamente chiede all'ass. Ferraro Elisabetta di attenzionare maggiormente la viabilità in via Eleuterio proponendo un tavolo tecnico dove discutere delle problematiche espresse.

L'assessore **Ferraro Elisabetta** risponde spiegando che si attiverà al più presto.

Prende la parola il consigliere **Cerniglia Filippo**, il quale chiede notizie sulle adesioni al compostaggio e se ci sarà uno sconto per chi già ha iniziato a farlo e se sono state acquistate le compostiere.

Entra in aula il consigliere Tripoli Salvatore, i consiglieri presenti sono 16.

Prende la parola il **Sindaco** che comunica il numero di chi ha fatto richiesta di iniziare il compostaggio, sono circa 80 famiglie e chiarisce che per l'anno 2019 ci sarà una scontistica a consuntivo.

Prende la parola il consigliere **Cerniglia Filippo**, il quale chiede notizie sulle aule che dovevano essere consegnate a settembre a Portella di Mare.

Risponde il **Sindaco** dicendo che proprio oggi c'è stata una convocazione della ditta, atteso che più volte è stata sollecitata per accelerare la conclusione dei lavori, ma non ha partecipato all'incontro ed è stata diffidata; adesso si attende la ripresa dei lavori in settimana, quindi il ritardo non è dovuto agli uffici comunali.

Entra in aula il consigliere Tripoli Roberta. I consiglieri presenti sono 17.

Subito dopo entra in aula il consigliere Paganelli Giulia. I consiglieri presenti sono 18.

Continua l'assessore **Minì Filippo** il quale spiega che gli interventi per la conclusione dei lavori sono davvero piccoli, si è proceduto alla diffida e se non ricominceranno i lavori verrà rescisso il contratto in danno, e ciò significa che la ditta dovrà riconoscere al Comune di Misilmeri il danno arrecato.

Il consigliere **Cerniglia Filippo** chiede notizie sulla fontana di Portella di Mare che è stata tolta, ma non si comprende bene adesso cosa succederà.

Risponde l'assessore **Minì Filippo** il quale spiega che per la fontana è stata fatta una piccola perizia di variante e il problema era di natura contabile, però si è riusciti a reperire le somme che servono, ed è stato contattato il direttore dei lavori che è pronto per la ripresa dei lavori.

Prende la parola il consigliere **Tubiolo Antonino** il quale chiede delucidazioni in merito all'appalto dei lavori per le esumazioni/tumulazione ed esumazione delle salme, molte delle quali in giacenza, e i cittadini lamentano questa situazione.

Risponde l'assessore **Ferraro Elisabetta** la quale chiarisce che le esumazioni sono iniziate proprio oggi e per tutta la settimana il cimitero di Roccapalumba rimarrà chiuso per questo motivo. Avranno la precedenza le esumazioni delle confraternite e poi successivamente le altre; nel bando era prevista la sistemazione dei campi di inumazione e la seconda ditta che ha avuto aggiudicati i lavori (la prima ditta ha rinunciato) farà anche questi interventi.

Prende la parola il consigliere **Cerniglia Filippo** il quale lamenta la circostanza del cimitero di c/da Segretaria all'interno del quale è depositata una salma che crea disagio per la salute pubblica.

Risponde l'assessore **Ferraro Elisabetta** dicendo che il problema non dipende dall'Amministrazione, atteso che c'è in corso un'attività giudiziaria e quindi non si può decidere in maniera autonoma.

Prende la parola il consigliere **Tubiolo Antonino** il quale chiede, in merito alla salma in giacenza, chi debba pagare la ditta che ha effettuato il trasporto della stessa al cimitero.

Prende la parola il **Sindaco** chiarendo che, prima di presentare le interrogazioni in Consiglio Comunale, occorre interpellare gli uffici competenti, che sono quelli che si occupano della gestione e dei procedimenti in atto; per quanto riguarda la salma in questione gli uffici anagrafe e manutenzioni possono dare delle risposte in merito; nel momento in cui non si hanno delle risposte soddisfacenti, da parte degli uffici, a quel punto si comunica all'Amministrazione il disagio, la quale si farà carico di intervenire con gli uffici.

Prende la parola il consigliere **Tubiolo Antonino** il quale replica dicendo che questi passaggi sono stati già fatti e in questo caso l'ufficio anagrafe e ufficio manutenzioni non hanno dato nessuna risposta; il consigliere si riferisce alla ditta di imprese funebri che ha trasportato la salma e che fino ad oggi non ha avuto corrisposto alcun emolumento.

Il **Sindaco** aggiunge che bisognerà interpellare nuovamente la Magistratura e cercare nel più breve tempo possibile di sistemare la salma.

Prende la parola il consigliere **Tubiolo Antonino**, il quale dice che la sua preoccupazione è quella che queste somme da corrispondere alla ditta possono diventare un debito fuori bilancio.

Prende la parola il consigliere **Ingrassia Antonio** il quale ribadisce che il problema bisogna risolverlo, perchè si tratta di salvaguardare la salute dei cittadini.

Prende la parola il consigliere **Tripoli Roberta**, la quale interroga l'Amministrazione sulla viabilità, e, in particolare, sulle strisce blu, facendo una considerazione in riferimento al periodo in cui queste strisce sono attive. Sicuramente si è avuto un miglioramento in merito al parcheggio nelle strade principali, ma, di contro, le strade limitrofe risultano intasate di macchine e il traffico non è cambiato; tutto ciò a causa del fatto che non si sia creata un'alternativa, come ad esempio il piedibus, o la pista ciclabile, oppure il bus navetta, tutte alternative presenti nel piano del traffico. Il sistema di tariffazione da solo non basta, bisognerebbe affiancare altre politiche di mobilità urbana, e, rivolgendosi all'assessore **Ferraro Elisabetta**, chiede cosa ne pensi.

Risponde l'assessore **Ferraro Elisabetta**, la quale non è d'accordo con il consigliere **Tripoli Roberta**, ritenendo, invece, che il traffico si sia ridotto; per quanto riguarda il piedibus si è cercato di avviarlo, ma senza risultati, perchè quando ci vuole la collaborazione attiva da parte delle associazioni o della cittadinanza, non è molto facile. Per quanto riguarda la navetta, era stato detto all'inizio dell'attivazione delle strisce blu, che quando il Comune avrebbe iniziato ad incassare dalle strisce blu, si sarebbero attivate delle navette per migliorare la viabilità. Gli incassi relativi all'attivazione delle strisce blu, vengono quantificati ogni 3 mesi e quindi a fine marzo c.a. si cercherà di reinvestire queste somme per il noleggio delle navette.

Prende la parola il consigliere **Tripoli Roberta** la quale ribadisce il non funzionamento delle strisce blu e si dichiara disponibile ad un incontro con l'assessore per trovare delle soluzioni.

Terminate le interrogazioni il **Presidente** passa alla trattazione del successivo punto all'odg. avente ad oggetto: «**Modifica parte riguardante la tassa sui rifiuti (TARI) del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)**».

Prende la parola il **Sindaco** che relaziona sulla proposta di deliberazione, dicendo che la suddetta proposta è propedeutica all'approvazione della successiva e precisamente all'approvazione del piano economico finanziario della TARI. Ricorda che a dicembre è stato approvato il regolamento sul compostaggio domestico, atteso che, prima di rendere efficace la riduzione, occorreva inserire nel regolamento l'articolo che riguarda il compostaggio, e, contestualmente è stata approvata un'altra modifica al regolamento che riguarda la riduzione sull'uso discontinuo delle case e, più correttamente, delle seconde case in quelle zone che all'inizio non erano servite; con l'avvio della raccolta differenziata sono diventate zone servite, quindi non è stata aumentata la tassa ma è stata tolta la riduzione. Viene aumentata, invece, la

riduzione, dal 30% al 60%, sugli immobili ricadenti in zone servite. Continua illustrando gli articoli che verranno modificati.

Entra in aula il consigliere Bonanno Giuseppe. I consiglieri presenti sono 19.

In definitiva il **Sindaco** chiarisce che si è riusciti a riportare una riduzione significativa per quanto riguarda gli immobili ad utilizzo stagionale, ad una riduzione del 60%, insomma si è ritornati alla vecchia riduzione.

Prende la parola il consigliere **Strano Giusto** dicendo che, oltre alla riduzione della tassa per il compostaggio, è favorevole alla modifica del regolamento, quindi la sua dichiarazione di voto è favorevole.

Il **Presidente**, constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti	19	
Voti favorevoli	19	

Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti	19	
Voti favorevoli	19	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Modifica parte riguardante la tassa sui rifiuti (TARI) del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-da Di Chiara Giuseppe, responsabile dell'area 8, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 05.03.2019 al n. 8017 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Modifica parte riguardante la tassa sui rifiuti (TARI) del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Successivamente, così come proposto dall'ufficio competente, con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, su 19 consiglieri presenti, con 19 voti favorevoli;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il Presidente introduce il successivo punto all'odg avente ad oggetto:«**IUC - Imposta unica comunale- Approvazione piano economico finanziario e determinazione tariffe componente TARI – Tassa sui rifiuti, per l'anno 2019**».

Prende la parola il **Sindaco** che relaziona sulla proposta spiegando che per l'anno 2018 si è avuto un notevole risparmio per quanto riguarda il costo del servizio; ringrazia ogni singolo cittadino che si è impegnato seriamente nella raccolta differenziata, nella considerazione che il piano del 2018 prevedeva percentuali più basse di raccolta differenziata, mentre a partire dal 1° mese e, subito dopo il secondo, si sono raggiunte percentuali elevate di raccolta differenziata che hanno permesso un notevole risparmio e grandi risultati. Quindi nell'elaborazione della TARI per il 2019 si è utilizzato il risparmio ottenuto nel 2018 che è servito per abbattere il costo del servizio di quest'anno. Spiega che la norma nazionale impone l'inserimento dei crediti inesigibili per gli anni 2013 e 2014 per cui si aggrava il costo del servizio a causa di chi, negli anni 2013/2014, non ha versato la TARI. Nonostante l'aumento dell'anno scorso della tariffa del 30% si ha una riscossione costante del 70% sulla tariffa. In collaborazione con l'ANCI è stato elaborato un documento da far pervenire al Governo Nazionale affinché questi crediti inesigibili non vengano più computati nell'elaborazione della tariffa e, allo stesso tempo, poter continuare la riscossione dei crediti dai cittadini che non pagano. Molti comuni hanno adottato scelte drastiche per quanto riguarda la riscossione, ad esempio alcuni comuni hanno collegato il pagamento della TARI all'abbonamento dei pendolari, ma questa amministrazione non pensa che sia una buona idea in quanto il diritto allo studio è importante. Spiega che c'è stata un'ulteriore riduzione sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, per cui è un ulteriore incentivo a ricredersi per chi non fa ancora la raccolta differenziata.

Esce dall'aula il consigliere Lo Burgio Dalia. I consiglieri presenti sono 18.

Prende la parola il consigliere **Strano Giusto** il quale propone di inserire le spese della TARI nella bolletta dell'energia elettrica.

Risponde il **Sindaco** dicendo che l'unica proposta in sede di Governo Nazionale è stata proprio quella di inserire la TARI negli anni futuri all'interno della fatturazione dell'energia elettrica, come già avviene per il canone RAI.

Il Presidente constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti	18	
Voti favorevoli	18	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «IUC - Imposta unica comunale- Approvazione piano economico finanziario e determinazione tariffe componente TARI – Tassa sui rifiuti, per l'anno 2019», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-da Giuseppe Di Chiara, responsabile dell'area 8, in ordine alla regolarità tecnica;

dal geom. Rosolino Raffa, responsabile dell'area 5, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «IUC - Imposta unica comunale- Approvazione piano economico finanziario e determinazione tariffe componente TARI – Tassa sui rifiuti, per l'anno 2019», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Entra in aula il consigliere Lo Burgio Dalia. I consiglieri presenti sono 19.

Il **Presidente** introduce il successivo punto all'odg avente ad oggetto:«**Presa d'atto della Deliberazione n.5/2019/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana, relativa all'esame del rendiconto di gestione 2016, a norma dell'art. 148 bis del TUEL**».

Prende la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe**, il quale chiede cosa comporta materialmente al Consiglio Comunale l'approvazione o meno di questa proposta di deliberazione e se queste misure correttive sono state già adottate.

Prende la parola il **Sindaco** che spiega che si tratta di una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale.

Il **Presidente** constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti	19	
----------	----	--

Voti favorevoli	19	
-----------------	----	--

Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti	19	
Voti favorevoli	19	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Presenza d'atto della Deliberazione n.5/2019/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana, relativa all'esame del rendiconto di gestione 2016, a norma dell'art. 148 bis del TUEL», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Presenza d'atto della Deliberazione n.5/2019/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana, relativa all'esame del rendiconto di gestione 2016, a norma dell'art. 148 bis del TUEL», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

- Successivamente così come proposto dall'ufficio competente con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 19 consiglieri presenti, con 19 voti favorevoli;

Il Consiglio Comunale Delibera

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** introduce il successivo punto all'odg avente ad oggetto:«**Approvazione piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili triennio 2019-2021, ex art. 58 DL n. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 successivamente integrato dall'art. 33 comma 6 del DL 98/2011 nella 111/2011 a sua volta modificato dall'art. 27 della L. 214/2011**».

Escono dall'aula i consiglieri Tubiolo Antonino e Cerniglia Filippo. I consiglieri presenti sono 17.

Il consigliere Cerniglia Filippo nominato scrutatore all'inizio della seduta, viene sostituito con il consigliere Lo Burgio Dalia.

Il Presidente constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	17	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Approvazione piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili triennio 2019-2021, ex art. 58 DL n. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 successivamente integrato dall'art. 33 comma 6 del DL 98/2011 nella 111/2011 a sua volta modificato dall'art. 27 della L. 214/2011.», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa Francesca Politi, responsabile dell'area 9, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Approvazione piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili triennio 2019-2021, ex art. 58 DL n. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 successivamente integrato dall'art. 33 comma 6 del DL. 98/2011 nella 111/2011 a sua volta modificato dall'art. 27 della L. 214/2011.», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Rientra in aula il consigliere Cerniglia Filippo, i consiglieri presenti sono 18.

Esce dall'aula il consigliere Vicari Stefano, i consiglieri presenti sono 17.

Il Presidente introduce il successivo punto all'odg avente ad oggetto: **«Definizione agevolata delle controversie tributarie.- Applicazione delle disposizioni di cui all'art.6 del D.L. 23.10.2018, n.119 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Misilmeri».** Il Presidente constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	17	

Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	17	

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: **«Definizione agevolata delle controversie tributarie.- Applicazione delle disposizioni di cui all'art.6 del D.L. 23.10.2018, n.119 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Misilmeri»**, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-da Giuseppe Di Chiara., responsabile dell'area 8, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 07.03.2019 al n. 8473 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: **«Definizione agevolata delle controversie tributarie.- Applicazione delle disposizioni di cui all'art.6 del D.L. 23.10.2018, n.119 alle controversie attribuite alla giurisdizione**

tributaria in cui è parte il Comune di Misilmeri», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Prima di passare al successivo punto all'odg, il consigliere **Bonanno Giuseppe** prende la parola e chiede che venga messa a votazione la sospensione della seduta per cinque minuti.

Il **Presidente** pone a votazione la proposta del consigliere **Bonanno Giuseppe** di sospensione della seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	17	

La proposta di sospensione è accolta all'unanimità. Sono le ore 18:45.

Alle ore 19:25 alla ripresa della seduta risultano presenti 18 consiglieri, 2 assenti (Ingrassia Antonio e Cusimano Marika). Rientra in aula il consigliere Ingrassia Antonio. Sono presenti 19 consiglieri.

Assume la Presidenza il consigliere Bonanno Giuseppe nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio, in quanto il Presidente si allontana dall'aula. Sono presenti 18 consiglieri assenti 2 (Cusimano Marika e D'acquisto Rosalia).

Il Presidente illustra la proposta avente ad oggetto: «Individuazione delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, ad attività produttive e terziario ai sensi dell'art.14 del D.L.vo n.55 del 28.02.83, convertito in legge n.131 del 26.04.83».

Il Presidente constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti	18	
Voti favorevoli	18	

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Individuazione delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, ad attività produttive e terziario ai sensi dell'art.14 del D.L.vo n.55 del 28.02.83, convertito in legge n.131 del 26.04.83», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal'arch. Giuseppe Lo Bocchiario, responsabile dell'area 4, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Individuazione delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, ad attività produttive e terziario ai sensi dell'art.14 del D.L.vo n.55 del 28.02.83, convertito in legge n.131 del 26.04.83», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Rientra in aula il consigliere D'Acquisto Rosalia e riassume la presidenza del consiglio. I consiglieri presenti sono 19

Il Presidente introduce il successivo punto all'odg avente ad oggetto: «**Approvazione del progetto di ampliamento di un deposito fiscale esistente di oli minerali lungo la SP n.77 km 4+50 Misilmeri (Pa) per il potenziamento dei serbatoi e relativo piazzale di manovra, con variante accelerata allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 e art.37 comma 4 della L.R. n.10/2000**».

Prende la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe** il quale chiede di mettere a votazione la proposta di rinvio del sopra descritto punto all'odg, come primo punto nel prossimo consiglio comunale.

Prende la parola il consigliere **Romano Vincenzo** il quale chiede che venga richiamato nuovamente l'appello. Risultano presenti 19 consiglieri assente 1 (Cusimano Marika)

Prende la parola il consigliere **Romano Vincenzo** il quale chiede che la proposta di rinvio venga votata per appello nominale.

Il **Presidente** invita il Consiglio Comunale a votare con appello nominale la proposta di rinvio del consigliere **Bonanno Giuseppe** del punto all'odg e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

1) Bonanno Giuseppe	Favorevole	11) Pavone Gianluca	Contrario
2) Cerniglia Filippo	Contrario	12) Romano Vincenzo	Contrario
3) Cocchiara Agostino	Contrario	13) Sanci Pietro	Contrario
4) D'Acquisto Rosalia	Contrario	14) Strano Giusto	Contrario
5) Ingrassia Antonino	Contrario	15) Tripoli Roberta	Contrario
6) La Barbera Francesco	Contrario	16) Tripoli Salvatore	Contrario
7) Lo Burgio Dalia	Contrario	17) Tubiolo Antonino	Favorevole
8) Lo Franco Giusto	Favorevole	18) Vicari Giovanna	Contrario
9) Montadoni Alessandra	Contrario	19) Vicari Stefano	Contrario
10) Paganelli Giulia	Favorevole		

Presenti	19	
Voti favorevoli	4	
Voti contrari	15	

La proposta di rinvio viene respinta.

Prende la parola il consigliere **Paganelli Giulia**, la quale legge la sua dichiarazione di voto, che viene allegata agli atti allegato B).

Prende la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe**, il quale chiede l'intervento dell'arch. **Giuseppe Lo Bocchiario**, responsabile dell'area 4 "urbanistica" per alcune delucidazioni e chiede se il parere dell'U.T.C., è stato una presa d'atto oppure è entrato nel merito.

Risponde l'arch. **Giuseppe Lo Bocchiario** dicendo che l'ufficio ha svolto la funzione di SUAP, sottoponendo il progetto agli organi esterni per il rilascio dei pareri previsti dalla legge. Il parere dell'Assessorato è quello fondamentale e verifica l'impatto a vari livelli del progetto che, se verrà approvato dal consiglio, l'UTC emetterà il provvedimento finale che sarà il titolo abilitativo che consentirà alla ditta di realizzare ciò che il progetto prevede, imponendo tutte quelle prescrizioni che i pareri acquisiti prevedono.

Prende la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe** il quale chiede se le valutazioni sull'assetto urbanistico devono essere fatte dal Consiglio Comunale.

L'arch. **Giuseppe Lo Bocchiario** ribadisce che la normativa recita in questo modo e comunque sottolinea che qualunque strumento urbanistico che il Consiglio Comunale si troverà a votare, con l'eventuale parere favorevole rilasciato dalla Regione, deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio alla prima seduta utile. Non c'è alcun passaggio di carattere tecnico dell'ufficio comunale.

Prende la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe** il quale chiede chi materialmente controllerà le prescrizioni previste.

Risponde l'arch. **Giuseppe Lo Bocchiario** il quale spiega che l'ufficio prima del rilascio del titolo abilitativo, pretenderà di avere una elaborazione del progetto che contenga prescrizioni specifiche, qualunque attestazione che un tecnico fornisce all'ufficio è sottoponibile a verifica e controlli.

Prende la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe** il quale chiede se sia stato fatto uno studio sull'impatto che si potrebbe avere, visto l'aumento della quantità di stoccaggio dei carburanti sul territorio di Misilmeri, e quindi sul passaggio degli automezzi che trasportano carburante.

Risponde l'arch. **Giuseppe Lo Bocchiario**, il quale spiega che la valutazione è inserita sempre nello stesso parere; per l'Assessorato il sistema infrastrutturale, che serve l'attuale sede del deposito, è valido e dimensionato per questo tipo di attività.

Prende la parola il consigliere **Lo Franco Giusto** il quale chiede se è stato fatto un sopralluogo insieme alla commissione e mostra delle foto e chiede una verifica da parte dell'ufficio sul contenuto delle foto.

Risponde l'arch. **Giuseppe Lo Bocchiario**, il quale spiega che non è stato fatto un sopralluogo insieme alla commissione, ma l'UTC ha fatto i propri sopralluoghi sull'intera area; non comprende il contenuto delle foto e invita il consigliere a depositarle in maniera tale che l'ufficio possa verificare.

Prende la parola il consigliere **Lo Franco Giusto** il quale legge la sua dichiarazione di voto allegato C).

Prende la parola il consigliere **Lo Burgio Dalia**, la quale legge la sua dichiarazione di voto allegato D), dove viene specificata anche la possibilità di nuovi posti di lavoro.

Prende la parola il consigliere **Giulia Paganelli**, la quale non è d'accordo con le affermazioni del consigliere **Lo Burgio Dalia**, atteso che, trattandosi di un ampliamento di un deposito di carburanti e del relativo piazzale di manovra, non comprende in che modo si ritiene ci possa essere un incremento di posti di lavoro,

così come è stato dichiarato. Continua dicendo che il Consiglio Comunale come organo politico è chiamato a prendere una decisione che viene assunta prescindendo dal parere tecnico di Assessorato o di tutti gli altri Enti che sono stati già citati dal consigliere Lo Burgio, per cui assumere una posizione politica contraria ad organi tecnici che vengono chiamati a valutare la fattibilità, la legittimità, la regolarità di un progetto è qualcosa di diverso e non significa non dare valore e pregio ad organi superiori al Consiglio Comunale. E' curiosa di conoscere le motivazioni di chi voterà a favore.

Prende la parola il consigliere **Tubiolo Antonino** il quale chiede di votare con appello nominale la proposta di deliberazione.

Il **Presidente** constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il Consiglio Comunale a votare con appello nominale la proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

1) Bonanno Giuseppe	Contrario	11) Pavone Gianluca	Favorevole
2) Cerniglia Filippo	Favorevole	12) Romano Vincenzo	Favorevole
3) Cocchiara Agostino	Favorevole	13) Sanci Pietro	Favorevole
4) D'Acquisto Rosalia	Favorevole	14) Strano Giusto	Favorevole
5) Ingrassia Antonino	Favorevole	15) Tripoli Roberta	Favorevole
6) La Barbera Francesco	Favorevole	16) Tripoli Salvatore	Favorevole
7) Lo Burgio Dalia	Favorevole	17) Tubiolo Antonino	Favorevole
8) Lo Franco Giusto	Contrario	18) Vicari Giovanna	Favorevole
9) Montadoni Alessandra	Favorevole	19) Vicari Stefano	Favorevole
10) Paganelli Giulia	Contrario		

Presenti	19	
Voti favorevoli	16	
Voti contrari	3	

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Approvazione del progetto di ampliamento di un deposito fiscale esistente di oli minerali lungo la SP n.77 km 4+50 Misilmeri (Pa) per il potenziamento dei serbatoi e relativo piazzale di manovra, con variante accelerata allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 e art.37 comma 4 della L.R. n.10/2000», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dall'arch. Giuseppe Lo Bocchiario, responsabile dell'area 4, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

- **Visto** il parere sanitario prot.66 EDIL-18 del 25 maggio 2018;

-**Visto** il parere ex art.15 LR 16/16 (ex art.13 della legge 64/74), prot. 43237 del 22 febbraio 2019, rilasciato dall'Assessorato Regionale Dipartimento Regionale Tecnico Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo" UO5;

- **Visto** il parere di conformità ex art.3 del DPR 151/2011, prot. 0017999 del 20 giugno 2018, rilasciato dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Palermo;

- **Vista** la nota TERNA prot. 6259 del 20 febbraio 2019, con la quale comunica che il progetto interessato non è attraversato da alcun impianto di proprietà TERNA;

- **Visto** il nulla osta dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Palermo prot. 732 del 10 gennaio 2018;

- **Visto** il D.A. n. 06/GAB del 15/01/2019, con il quale la pratica in oggetto è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- **Visto** il parere n° 04/S2.1 del 21/01/2019 espresso dall'Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento urbanistica con il quale l'Ente Regionale limitatamente agli aspetti di natura strettamente urbanistica di competenza ai sensi dell'art. 37 ultimo comma della L.R. 10/2000 ha espresso l'assenso all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto relativo all'ampliamento in oggetto;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto:

«Approvazione del progetto di ampliamento di un deposito fiscale esistente di oli minerali lungo la SP n.77 km 4+50 Misilmeri (Pa) per il potenziamento dei serbatoi e relativo piazzale di manovra, con variante accelerata allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 e art.37 comma 4 della L.R. n.10/2000», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Il Presidente introduce il successivo punto all'odg avente ad oggetto: **«Ricognizione annuale società partecipate art.20 del D.lgs.175/2016».**

Escono dall'aula i consiglieri Lo Franco Giusto e Vicari Stefano. I consiglieri presenti sono 17.

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	17	

Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	17	

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Ricognizione annuale società partecipate art.20 del D.lgs.175/2016», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Ricognizione annuale società partecipate art.20 del D.lgs.175/2016», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Il Consiglio Comunale Delibera

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Esaurito l'odg il Presidente scioglie la seduta. Sono le ore 20:25.

VERTENZA OPERAI BLUTEC EX FIAT DI TERMINI IMERESE

A NOVEMBRE 2011 LA FIAT DECIDE DI CHIUDERE LO STABILIMENTO DI TERMINI IMERESE DOVE LAVORAVAMO 3500 OPERAI, DICO CI LAVORAVAMO PERCHE' ANCH'IO FACEVO PARTE DI QUESTO GRUPPO.

CON L'ARRIVO DI MARCHIONNE ALLA GUIDA DELLA FIAT SI DIMINUI' L'ORGANICO SINO AD ARRIVARE A 750 UNITA' E 250 OPERAI DELL'INDOTTO, QUINDI PER UN TOTALE DI 1000 OPERAI CHE OGGI SONO SENZA LAVORO E SENZA UN FUTURO;

TANTE SONO STATE LE PROMESSE FATTE DAI GOVERNI NAZIONALI E REGIONALI PRECEDENTI SENZA MAI RISOLVERE IL PROBLEMA. L'ATTUALE GOVERNO HA DA SUBITO ATTENZIONATO QUESTA PROBLEMATICHE E IL MINISTRO DI MAIO HA INCONTRATO I SINDACI DEL COMPRESORIO, I SINDACATI E GLI OPERAI BLUTEC PROMETTENDO L'IMMEDIATA ATTIVAZIONE DI UN DECRETO PER LA CIG, MA A DISTANZA DI TRE MESI QUESTI LAVORATORI NON HANNO VISTO NEANCHE UN CENTESIMO E QUESTE NUOVE PROMESSE SONO ANCORA LA SPERANZA DI MIGLIAIA DI FAMIGLIE CHE LORO MALGRADO SI TROVANO A VIVERE UN DISASTRO ECONOMICO E SOCIALE.

RICORDO CHE SINO AL 31/12/2014 ERA ANCORA RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI TERMINI IMERESE LA FIAT, MA DAL 01/01/2015 E' STATO CEDUTO ALLA BLUTEC E TUTTI SAPPIAMO CON QUALI RISULTATI.

IO PROPONGO A QUESTA AMMINISTRAZIONE E A QUESTO CONSIGLIO COMUNALE DI PUBBLICARE UN DOCUMENTO DI SOLIDARIETA' PER QUESTE FAMIGLIE CHE SI TROVANO IN GRAVI DIFFICOLTA', E DI SOLLECITARE IL PRESIDENTE MUSUMECI E IL MINISTRO DI MAIO AFFINCHE' TROVINO UNA SOLUZIONE AL PIU' PRESTO POSSIBILE.

CONSIGLIERE COMUNALE PIERO SANCI





Dichiarazione di voto in merito alla proposta di approvazione del progetto di ampliamento di un deposito fiscale esistente di olii minerali, per il potenziamento dei serbatoi e relativo piazzale di manovra, con variante accelerata allo strumento urbanistico della società 'Levantoil Srl'.

La mia dichiarazione di voto è rivolta a tutti coloro a cui oggi viene proposto di approvare l'ampliamento suddetto e che intendono votare a favore. Il mio è un invito a riflettere e a valutare attentamente gli effetti di tale ampliamento, valutando se assumerne parte attiva o meno, valutando se questo sia un provvedimento giusto che meriti una votazione a favore e riflettendo su quelle che sono le conseguenze che ne potrebbero derivare. Si precisa che stiamo parlando dell'ampliamento di un deposito di carburante e non di altra materia.

Per fare ciò, corre l'obbligo di ricordare qualche passaggio per meglio definire il contenuto di questa proposta di delibera.

L'attività industriale sopra menzionata sorge nelle immediate vicinanze di numerose abitazioni civili e da sempre ha arrecato notevole disagio ai residenti, sia per la continua sosta di mezzi pesanti sulla limitrofa strada provinciale, sia per le emissioni acustiche dovute all'erogazione di carburante e all'attivazione dei dispositivi di sicurezza (tipo i sensori di parcheggio delle autocisterne), sia infine per gli odori acri che provengono dal deposito e che invadono l'intera area interessata.

Si allega alla presente anche piantina sulla precisa ubicazione del deposito e dell'eventuale ampliamento al fine di poter vedere tutti con i propri occhi le minime distanze e la vicinanza con le abitazioni vicine.

Ci viene comunicato dai residenti della zona che nel mese di Novembre 2017 si è verificato un cospicuo sversamento accidentale di liquidi non meglio specificati, confluiti poi in una caditoia posta sulla strada provinciale e collegata ad un viadotto ubicato su un terreno di proprietà di terzi e che verosimilmente sfocia nel fiume Eleuterio: la suddetta questione è già stata attenzionata all'Arpa Sicilia, Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente.

Nei terreni sottostanti al deposito si registra il passaggio di condutture delle acque che dall'impianto di automazione del portabilizzatore di Risalaimi conduce al centro abitato del nostro comune di

Misilmeri. I residenti dichiarano che nell'anno 2011 si è verificato un incendio dei mezzi parcheggiati nel deposito, che ha costretto i residenti a fuggire nelle campagne vicine in piena notte in quanto le fiamme erano estese e gravemente pericolose.

Per quanto riguarda la viabilità e l'inquinamento sarà un problema che interesserà tutto il territorio misilmerese in quanto sorgendo il deposito lungo la SP n.77 km 4+50 Misilmeri (Pa) costringe i mezzi pesanti, soprattutto in uscita direzione PALERMO – CATANIA, ad attraversare l'intero centro abitato di Misilmeri non essendovi attualmente un'arteria periferica che dalla localizzazione dell'impianto immette direttamente nella SS 121 PA-AG senza attraversare il centro abitato di Misilmeri.

Infine si sottolinea il rischio di incidenti stradali anche considerata l'inadeguatezza dell'ingresso al deposito, che sorge dopo una doppia curva e determina un pericolo durante le attività di manovra dei mezzi pesanti che transitano all'interno del deposito per effettuare le operazioni di carico e scarico dei carburanti. In merito a ciò si sottolinea che il PRG del Comune di Misilmeri per quanto riguarda le zone D2 prevede espressamente che nel caso di accesso da strade statali o provinciali dovranno essere previsti appositi accessi canalizzati. Nel caso di specie tale accesso canalizzato non esiste e non pare che sia stato attualmente previsto nel progetto di ampliamento.

Detto ciò appare di immediata evidenza l'elevato rischio di inquinamento idrico e ambientale cui risulta costantemente esposta l'area sulla quale insiste il deposito e gli elevati rischi di incolumità pubblica legati alla natura dell'attività svolta. Proprio al fine di monitorare i rischi connessi allo svolgimento della suddetta attività e per attenzionare e scongiurare il rischio di ulteriori irreversibili danni si è costituito due anni fa un Comitato Civico di cittadini residenti nella zona, che ha sollecitato costantemente interventi da parte di questa Amministrazione comunale volti alla verifica della situazione ambientale dell'area.

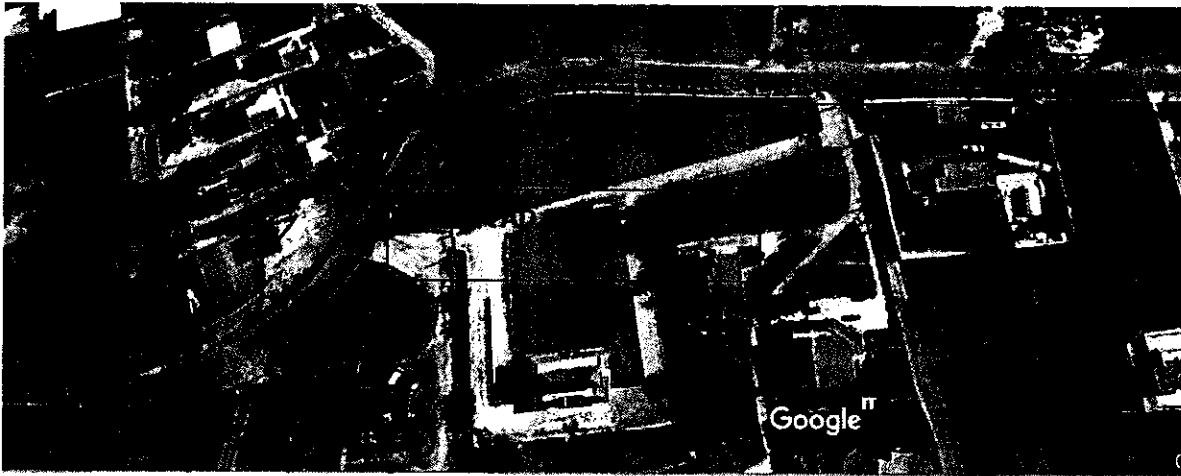




Tenuto conto di ciò oggi ci viene proposto di deliberare l'approvazione del progetto di ampliamento del deposito di carburante in questione. I soggetti coinvolti con la Conferenza dei Servizi come sappiamo non hanno espresso rilievi particolari e hanno accolto la proposta di ampliamento del deposito suddetto, dando parere favorevole e demandando al nostro Consiglio comunale il compito di apportare le dovute variazioni e approvare così il progetto.

L'intervento di ampliamento suddetto infatti non prevede solo l'approvazione ma anche necessariamente il cambio di destinazione d'uso di **un terreno, con una conseguente variazione del PRG, da VERDE AGRICOLO in zona per INSEDIAMENTI PRODUTTIVI e INSEDIAMENTI PRODUTTIVI MISTI A RESIDENZA**, variazione che viene delegata a questo Consiglio Comunale qui presente come organo competente.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.



Io ritengo che abbiamo oggi tutti la responsabilità politica, etica e morale di assumere decisioni che mirino alla salvaguardia della salute dei nostri concittadini prima di tutto e di fare scelte che non mettano a rischio in alcun modo la sicurezza dei cittadini tutti. Noi siamo qui per rappresentare le esigenze dei cittadini e non per rappresentare istanze private o provenienti da singoli, che non hanno effetti positivi sulla cittadinanza tutta.

La votazione suddetta spetta a questo consiglio comunale che si assumerà le conseguenze che questa decisione potrà avere nel futuro della vita di queste persone. Il voto di ogni consigliere comunale non è un parere tecnico sulla fattibilità del progetto (come lo è stato per gli uffici tecnici coinvolti nella Conferenza dei Servizi) ma è una presa di responsabilità, è una volontà politica di approvare l'ampliamento con tutte le modifiche del caso.

Oggi in questa occasione la domanda che ci dobbiamo fare è: se quelle persone che abitano accanto al deposito di carburante fossero i nostri familiari? Ognuno oggi si assumerà le proprie responsabilità e voterà in base alla propria coscienza.

So benissimo che abbiamo di fronte una grande e consolidata realtà imprenditoriale, so bene che molti concittadini lavorano per questa società e io non mi permetterei mai di negare la crescita e la valorizzazione di una società sul nostro territorio che porti valore aggiunto. Ma bisogna trovare un compromesso, una soluzione che stia in mezzo alle parti, tra l'interesse dell'imprenditore ad ampliare la propria attività e l'interesse pubblico della salute, dell'incolumità e della serenità delle persone. Purtroppo non ci si può esimere dal considerare il fattore umano, caratterizzato dalle famiglie e dai bambini che abitano nella zona citata e che hanno tutto il diritto a poter vivere nella propria casa sereni e non con l'eterno timore di rischiare la vita, perché è di questo che si parla.

Quindi con questo concludo dichiarando il mio voto convintamente contrario alla proposta di delibera.

Consigliere comunale
M. Pagani



OGGETTO: Dichiarazione di voto inerente all'approvazione del progetto di ampliamento sedente a Misilmeri (PA) lungo la SP 77 al Km 4,50, di cui al punto 10 dell'o.d.g..

Relativamente all'approvazione del progetto di ampliamento del deposito di oli minerali ubicato in argomento voterò no. Detto ciò chiedo a questa amministrazione se nella delibera odierna sono state prese in considerazione, oltre a quanto chiesto dalla ditta Levantol nel suo progetto, le rimostranze di quei cittadini residenti e sono in tanti, i quali da tempo stanno portando avanti una loro battaglia relativa al deposito in argomento e credo che non si fermeranno in caso di votazione favorevole di questo consiglio. Loro lo fanno esclusivamente per tutelare la loro salute e l'ambiente circostante minacciato dal già presente deposito. Il sottoscritto in data 12.06.2018, in una interrogazione comunale aveva portato a conoscenza a questa amministrazione le giuste lamentele di quei cittadini che vorrei ricordare sono nostri contribuenti e come tali meritano rispetto. Nella stessa interrogazione riferivo che quei cittadini avevano formato un comitato civico e avevano protocollato al medesimo ufficio un documento nel quale segnalavano alcuni fatti negativi e gravi avvenuti nel deposito di oli minerali. Cittadini che ancora ad oggi aspettano di incontrare questa amministrazione.

Misilmeri 25 marzo 2019.

Dichiarazione di voto critica del gruppo n. 10
 delle sedute di Consiglio Comunale del 25.03.2018
 inerente l'approvazione del progetto di ampliamento
 di un deposito fiscale esistente di di minerali lungo
 la SP n. 77 km 4+50 (S. Maria PA) per il potenziamento
 dei serbatoi e relativo progetto di manovra, con variazioni
 correlate allo strumento urbanistico e sent. del art. 8
 del D.P.R. n. 160/2010 e art. 37 co. 4 della L.R. n. 10/2000

Con la presente votazione si chiede al Consiglio Comunale di
 esprimersi sulla fattibilità o meno della variazione
 urbanistica del deposito di di minerali sito in
 contrade Peylorozzi e S. Maria, di proprietà de' Comuni.
 Il Consiglio Comunale ha stessa una grande responsabilità
 perché qualunque sia la sua scelta, votare per il Sì o per
 il No all'ampliamento, sarà comunque ed in ogni caso
 esposto a critiche e laurentelle.

Ma detto che questo di noi ha una morale, un'etica e
 un senso di responsabilità. Certo, immaginare un ampliamento
 così importante ed coinvolto proprio e magari di alcune
 abitazioni dove un'ecologia i miei compagni fa male e
 certamente - prima facie - sarebbe corretto e certamente
 più facile votare per il NO o, ancora, astenersi dal
 farlo. Ma io non sono solito scappare dagli ostacoli o
 aggirarli.

Ma il nostro ruolo deve, anzi ha l'obbligo, di coinvolgere della
 morale, altrimenti non voteremo più sereni: dall'aumento
 della Tassa TARI alla demolizione degli insediamenti.

Garantire i miei colleghi, i miei compagni, sopra ogni
 cosa qualcosa gravare su di noi un pericolo, anche un solo

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 16.04.2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line **dal 16.04.2019 al 01.05.2019**
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"
Defissa il **02.05.2019**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 16.05.2019, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
